

**Sergio Scalzo (segretario Siap)**

# «Anche io avrei fatto fuoco Erano lì a fare il loro lavoro»

**NAPOLI** «I colleghi hanno operato bene, non è facile trovarsi in certe situazioni e prendere la decisione giusta in poche frazioni di secondo». A parlare è Sergio Scalzo, segretario nazionale del **Siap**, sindacato italiano appartenenti **polizia**.

**Ha visto il video dell'arresto e della sparatoria che gira in rete?**

«Sì e mi è stato riferito che il cane è stato aizzato nei confronti dei poliziotti che erano lì a fare il loro lavoro. Un plauso ai colleghi per come hanno operato».

**Era necessario sparare?**

«Sì è sfiorata la tragedia, il pitbull avrebbe potuto azzannare mortalmente il collega. Dispiace per il cane, anche io ne ho uno e gli voglio bene, ma innanzitutto bisogna salvaguardare l'incolumità e la vita dell'uomo e del **poliziotto**».

**Si sarebbe potuto agire diversamente?**

«Credo sia stata fatta la cosa giusta. Non per partito preso o appartenenza di giubba, ma capisco il **poliziotto** che ha sparato vedendo il suo collega azzannato dal cane. Non le nascondo che anche io, pur amando gli animali, avrei fatto la stessa cosa».

**Il **poliziotto** che ha sparato rischia qualche provvedimento disciplinare?**

«Mi auguro di no. Adesso ci sarà tut-



**Sindacalista**  
Sergio Scalzo,  
segretario  
nazionale del  
**Siap**

ta la ricostruzione degli avvenimenti e sono sicuro che il **questore** Giuliano, che è un uomo che sa bene cosa significa lavorare in strada, prenderà le giuste decisioni».

**Resta un po' di amaro per questa vicenda?**

«Napoli è una città molto particolare, operiamo quotidianamente in situazioni di grande difficoltà, quello accaduto ieri ne è un esempio. Gli uomini che sono intervenuti ieri hanno agito in maniera corretta. Ripeto, dispiace per l'epilogo e la morte dell'animale, ma non credo ci fossero alternative. Il pitbull ha cercato di "difendere" il suo padrone e il **poliziotto** ha visto il pericolo reale dell'animale e ha deciso di sparare. Sono state due reazioni naturali».

**Walter Medolla**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

